

NOVITA' PER I RICORSI	FILTRO ALL'APPELLO DELLE SENTENZE
	Se l'appello non ha una ragionevole probabilità di essere accolto il giudice può dichiararlo inammissibile con ordinanza "succintamente motivata"
	NO ALLE PROVE NUOVE
	In Appello non è più prevista la possibilità di ammettere prove nuove ritenute "indispensabili ai fini della decisione della causa". Restano ammissibili solo quelle che la parte non ha potuto proporre in primo grado per causa ad essa non imputabile
LEGGI PINTO (Legge n. 89 del 2001)	NUOVI MOTIVI PER IL RICORSO IN CASSAZIONE
	Scompare la possibilità di impugnare "per omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione circa un fatto controverso e decisivo per il giudizio" prevista dall' art. 360, comma 1, c.p.c. che elenca i motivi per cui è possibile proporre ricorso per Cassazione. La formulazione attuale consente invece di ricorrere alla Suprema Corte "per omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti"
	PROCESSI NON OLTRE I SEI ANNI
	Viene stabilita la durata massima del processo in sei anni, tre per il primo grado, due per il secondo ed uno per il giudizio di legittimità. Il processo diventa "lumaca" quando si protrae oltre i termini ragionevoli e dà diritto al risarcimento
LEGGI PINTO (Legge n. 89 del 2001)	PROCEDURA PIU' SNELLA
	Competente sarà un giudice monocratico designato dalla Corte di Appello presso cui il ricorso deve essere depositato. Il procedimento sarà modellato su quello stabilito per ottenere un decreto ingiuntivo
	TEMPI
	Non è più prevista la possibilità di presentare un'istanza in corso di giudizio. La domanda di equa riparazione potrà essere presentata solo al termine del processo, a pena di decadenza, entro sei mesi dal momento in cui la decisione che conclude il procedimento è divenuta definitiva (passaggio in giudicato)
LEGGI PINTO (Legge n. 89 del 2001)	IMPORTI FISSI PER L'INDENNIZZO
	L'importo dell'indennizzo parte dai 1.500 euro per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi che eccede il termine di ragionevole durata

FALLIMENTI	PIU' TUTELA PER LE AZIENDE
	Aumentano gli strumenti per affrontare le crisi aziendali. L'imprenditore potrà proporre ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato e solo in seguito presentare la proposta, il piano e la documentazione. Inoltre, nella domanda di accesso al concordato, l'imprenditore potrà chiedere di essere autorizzato a sciogliersi dai contratti in corso di esecuzione
	IL CONCORDATO DI CONTINUITA'
	Si tratta di un nuovo strumento che consente all'imprenditore in crisi di proseguire l'attività di impresa, cedere l'azienda ovvero conferirla in una o più società indipendentemente dal fatto che il piano preveda la liquidazione di beni ritenuti non funzionali all'esercizio dell'impresa
	RESPONSABILITA' PENALE PER IL PROFESSIONISTA
	Se il professionista nelle relazioni o attestazioni relative alle procedure concorsuali dichiara il falso oppure omette di fornire informazioni rilevanti può essere perseguito per il reato di falso e rischia la reclusione da due a cinque anni e la multa da 50.000 a 100.000 euro

Fonte: ISole24Ore e www.altalex.com